



Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano

Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003

Scuola dell'Infanzia - Via Gattamelata 22 Cod. Mecc. MIAA 8F 001X
Scuola Primaria "P. Micca" - Via Gattamelata 35 - tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1/a - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014
C.F. 80124010150 e-mail miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icsgattamelata.edu.it>

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di accoglienza, consulenza e supporto destinato ai docenti e alle famiglie degli alunni dei tre plessi dell'Istituto Comprensivo di Via Gattamelata in attuazione del progetto d'Istituto "Spazio pedagogico condiviso" per l'anno scolastico 2023/24
Registro delle determinazioni e decisioni dirigenziali n. 615 - CIG (CODICE ID. GARA): ZAD3D0278F
FINANZIAMENTO STATALE – PROVENIENZA FONDI: Scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018
VISTO	l'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche", come modificato dall'articolo 13 comma 1 del decreto legislativo 4/2006 e dall'articolo 3 comma 76 della legge 244/2007, che consente alle amministrazioni pubbliche di conferire incarichi individuali con tratti di lavoro autonomi specificanti preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, ad esperti di provata competenza per progetti determinati, di natura temporanea che richiedano prestazioni altamente qualificate, cui non si possa far fronte con personale in servizio, avendone accertata preliminarmente l'indisponibilità "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali a esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione"
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e contenente altresì le norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto

	<i>legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
VISTO	il regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del D.Lvo 30.03.2001, n. 165 e per il conferimento dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa a norma dell'art. 40 del D.I. 1.02.2001 n. 44, Appendice M al regolamento d'Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 60 del 30/05/2018 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera "a" del decreto interministeriale n. 129/2018
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Ptof) per il triennio 2022/2025 approvato con Delibera n. 79 del 20 dicembre 2021
VISTO	il D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
VISTO	in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 cit. secondo i quali: co.1: <i>"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"</i> . Co.2: <i>"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"</i> .
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"</i>
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTA	la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021</i> - Innalzamento della soglia degli acquisti per cui è obbligatorio il ricorso al MePA a 5.000 euro (art. 1 comma 130)
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali

	centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il Sistema Dinamico di Acquisizione (Sdapa) realizzato e gestito da Consip Spa
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip Spa e dello Sdapa realizzato e gestito da Consip Spa, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (Rup) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>
RITENUTO	che il prof. Giovanni Santoro , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Rup per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il Rup rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
TENUTO CONTO	che, nei confronti del Rup individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	il progetto d'Istituto, approvato dal collegio docenti, denominato "Spazio pedagogico condiviso" destinato ai docenti e alle famiglie degli alunni dei tre plessi dell'Istituto Comprensivo di Via Gattamelata, in cui è richiesta n. 1 pedagista con esperienza nella gestione di problematiche inerenti agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria
PRESO ATTO	che la prestazione dell'incarico in parola è altamente qualificata e sono richieste specifiche competenze in materia
RITENUTO	che sia escluso dal suddetto incarico il personale interno all'istituto: trattandosi di incarico a supporto al personale docente dell'Istituto, non è opportuno che il personale interno possa esserne destinatario, per motivi legati alla specificità del presente incarico e alle esigenze istituzionali.
DATO ATTO	della necessità di affidare a n. 1 pedagista con esperienza nella gestione di problematiche inerenti agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria il servizio in oggetto, avente le seguenti caratteristiche: Scenario: L'aspetto educativo dell'ambiente scolastico è una sua caratteristica imprescindibile; molti dei disagi che si verificano all'interno delle classi dipendono appunto da problemi in questo ambito e talvolta dinamiche di classe scorrette, relazioni tra pari e con gli adulti poco serene possono avere conseguenze negative sul benessere di alunni e docenti e sulla qualità degli apprendimenti Bisogni rilevati: Fornire supporto all'azione degli insegnanti nel ripristinare relazioni corrette, intervenire su dinamiche di classe che mostrano criticità, fornire supporto alle famiglie su problemi riguardanti i basilari educativi Obiettivi: - offrire uno spazio di accoglienza, consulenza e ascolto per insegnanti e genitori; - fornire agli insegnanti strumenti adeguati al fine d'intervenire in situazioni problematiche e di disagio in ambito emotivo-relazionale, all'interno del gruppo classe e con le figure genitoriali di riferimento; - offrire consulenza e partecipare alla pianificazione di progetti e attività nelle classi/sezioni, affiancando i docenti nel lavoro sulle dinamiche comunicative e relazionali volte allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle <i>soft skills</i> ; - favorire il passaggio da un ordine di scuola a un altro (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) in un'ottica focalizzata sugli aspetti relativi alle fasi di crescita e di cambiamento Destinatari dell'intervento:

	<p>- Alunni dell'istituto comprensivo: circa n. 97 della scuola dell'infanzia, circa n. 636 della scuola primaria e circa n. 409 della scuola secondaria di primo grado per un totale di circa 1.142 alunni.</p> <p>- Docenti dell'istituto comprensivo: circa n. 13 della scuola dell'infanzia, circa n. 54 della scuola primaria e circa n. 39 della scuola secondaria di primo grado per un totale di circa 107 docenti</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare il benessere a scuola - Migliorare la gestione dell'emotività - Prevenire situazioni di disagio <p>Descrizione analitica:</p> <p>Il progetto è inserito nel PTOF. Prevede la presenza a scuola di un/una pedagoga che possa essere di supporto ai team docenti per intervenire nelle situazioni in cui le dinamiche di classe poco corrette, gestione difficoltosa dell'emotività e carenze nei basilari educativi provocano situazioni di disagio. La figura potrà occuparsi anche di attività di accoglienza per le nuove classi. La presenza del/della pedagoga può, inoltre, essere di supporto alle famiglie tramite uno sportello di consulenza.</p> <p>Nel dettaglio, l'attività si svolgerà con la seguente ripartizione di attività e di monte ore (da ritenersi approssimativo) nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola dell'infanzia: monte ore 25, per attività comprensive di percorsi pedagogici da concordare con le insegnanti, osservazioni e consulenze genitoriali; - Scuola primaria: monte ore 45. Ciascuna interclasse può concordare il tipo di intervento. È possibile strutturare percorsi da proporre nelle classi che riguardino la gestione delle emozioni, la costruzione del rapporto con gli altri, l'inclusione delle singolarità di ciascuno. È possibile per i team dei docenti, come lo scorso anno, richiedere supporto e osservazioni per casi particolari. - Scuola secondaria: monte ore 30. Verrà realizzato un progetto di benessere sulle 6 classi prime, comprensivo di 3 incontri per ogni classe (2 di un'ora e mezza e 1 incontro di un'ora). È possibile per i team dei docenti, come lo scorso anno, richiedere supporto e osservazioni per casi particolari. <p>Luogo di svolgimento: locali dell'Istituto Comprensivo</p> <p>Tempistica: il progetto, svolto in continuità con quello già attuato nell'a.s. 2022/23, verrà attuato nel corso dell'attuale anno scolastico, in accordo con le richieste espresse dai vari team dei docenti e dalle necessità delle famiglie che richiedono la consulenza in sportello d'ascolto. Decorrenza dalla data di stipula del contratto e termine al massimo entro il mese di maggio 2024</p> <p>Impegno orario: totale complessivo n. 100 ore</p>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a alla diversificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole primaria e secondaria di primo grado
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata prevista in Euro 4.000,00 esente Iva comprensivi di qualsiasi altro onere per la scuola
CONSIDERATO	che il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata, ai sensi dell'art. 49 co. 6 del D.Lgv. 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è ricompreso nel limite dei cinquemila euro di cui all'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, per il quale non è obbligatorio il ricorso al MePA
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: servizi di natura intellettuale
DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare la corrispondenza dell'offerta tecnica dei servizi offerti alle caratteristiche richieste dalla stazione appaltante
VISTA	la nota con la quale è stata richiesta all' esperta pedagoga dott.ssa Laura Spinelli apposito preventivo per l'affidamento in parola
ACQUISITO	il preventivo da parte dell'esperto interpellato dott.ssa Laura Spinelli indicante un compenso orario di Euro 40,00 che per le n. 100 ore del progetto in parola ammonta a un compenso complessivo pari a Euro 4.000,00 esente Iva

CONSIDERATO	<p>che, nel procedere all'acquisizione del preventivo di spesa, la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto in parola è da svolgersi in continuità con quello già attuato nell'a.s. 2022/23 - emerge la qualificazione dell'operatore dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; - per il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale; - l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento
CONSIDERATO	<p>che il preventivo presentato dall'esperta dott.ssa Laura Spinelli, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e che l'esperta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali</p>
DATO ATTO	<p>pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario l'esperta dott.ssa Laura Spinelli codice fiscale SPNLRA67S44F205G, p.iva 12391420960, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p>
TENUTO CONTO	<p>che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023</p>
TENUTO CONTO	<p>in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;</p>
TENUTO CONTO	<p>con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;</p>
DATO ATTO	<p>che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip Spa avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;</p>
CONSIDERATO	<p>che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023</p>
CONSIDERATO	<p>che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</p>
VISTO	<p>l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (Cig)</p>
TENUTO CONTO	<p>che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;</p>
CONSIDERATO	<p>che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024</p>

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio in parola all'esperta **pedagogista dott.ssa Laura Spinelli**, codice fiscale SPNLRA67S44F205G, p.iva 12391420960, per un **importo orario** delle prestazioni pari a **Euro 40,00**, che per le n. 11 del progetto in parola ammonta a un

compenso complessivo pari a **Euro 4.000,00 esente Iva e comprensivo di qualsiasi altro onere per la scuola** fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela della Pubblica amministrazione nei casi consentiti dalla legge

Art. 2 - di autorizzare la spesa da imputare sul Progetto **P.2.4 "Spazio pedagogico condiviso"** dell'**esercizio finanziario 2024** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3 - di prevedere l'obbligo da parte del fornitore di produrre la seguente documentazione:

- 1) ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023
- 2) dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136 del 13.08.2010

Le dichiarazioni saranno fornite dagli offerenti ex Dpr 445/2000 e saranno verificati dalla stazione appaltante

Art. 4 - che il servizio "de quo" dovrà essere reso successivamente alla stipula del contratto con l'affidatario nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023

Art. 5 - che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale

Art. 6 - ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 114 del Dlgs n.36/2023 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione è il sottoscritto **prof. Giovanni Santoro**, Dirigente Scolastico dell'Istituto

Art. 7 - di affidare l'**attività istruttoria** al *Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sig.ra Vittoria Pultrone*

Art. 8 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica <http://www.icsgattamelata.edu.it/> ai sensi della normativa sulla trasparenza



I Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Santoro
Firmato in modalità digitale